certimac | ENEA CNR

I porti come Innovation Hub per Imprese, Ricerca e Istituzioni

I confini culturali e le fratture politiche hanno causato nell'area ADRION una mancanza di cooperazione e una scarsa applicazione delle politiche dell'UE. Di conseguenza, i porti ADRION, a causa di piccole dimensioni e limiti infrastrutturali, hanno perso la loro storica missione di luoghi di scambio pur mantenendo però la loro identità di ecosistemi complessi in grado di diventare nuovamente attori dello sviluppo dell'area. In questo contesto è stata supportata, grazie al progetto POWER, l'evoluzione di porti in Innovation Hubs, in grado di fungere da nuovi punti di collegamento tra le regioni e di accrescere il loro potenziale imprenditoriale attualmente poco sfruttato. In particolare, è stata promossa la collaborazione tra gli attori chiave della Innovation Supply Chain (ISC) al fine di superare i confini culturali e le divisioni politiche che hanno causato nell'area ADRION una mancanza di cooperazione: scuole, università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni.

Laboratorio	Certimac
Area di specializzazione	Energia e Sostenibilità
Referenti	Luca Laghi
Keyword	Innovation Hub, Porti, Supply Chain, Sostenibilità ed Efficienza

"Il caso del Progetto "POWER""



Fig. 1: Vista di porto industriale, possibile esempio di Innovation Hub

Interreg ADRION ADRIATIC-IONIAN

EUROPEAN UNION

European Regional Development Fund - Instrument for Pre-Accession II Fund

POWER

Descrizione

L'evoluzione di porti in Innovation Hubs li rende in grado di fungere da nuovi punti di collegamento tra le regioni e di accrescere il loro potenziale imprenditoriale attualmente poco sfruttato. Tale evoluzione parte dalla promozione della collaborazione tra gli attori chiave della Innovation Supply Chain (ISC) al fine di superare i confini culturali e le divisioni politiche che hanno causato nell'area ADRION una mancanza di cooperazione: scuole, università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni.

Fig. 2: Logo progetto POWER

Aspetti innovativi

La “metodologia Power” rappresenta l'aspetto innovativo di questo nuova visione dei porti. Tale approccio ha facilitato la collaborazione tra imprese e istituti di ricerca e, così facendo, ha accelerato la costruzione di Innovation Supply Chain. Altro aspetto innovativo è dato dalla formazione di Innovation Hubs Network tra diversi Porti europei e dalla strategia congiunta per l'evoluzione dei porti in Innovation Hub, supportata da una piattaforma ICT dedicata alla sua implementazione. Questi risultati hanno consentito ai membri della IHN di perseguire la trasformazione dei porti ADRION in IH e l'ulteriore allargamento della rete.
Inoltre sono stati sviluppati 6 casi pilota in diversi porti, attraverso un approccio innovativo basato su:
• determinazione di un processo di collaborazione relativo alle tematiche energetiche (efficienza energetica, riqualificazione di edifici, FER, etc.) al fine di innescare lo sviluppo di porti come Innovation Hub;
• rendere gli attori della ISC capaci di fungere da ponte tra idee e progetti nel settore energetico;
• unire l'Energy Transition con il Gaming Approach, come base per la co-creazione e l'innovazione sociale all'interno delle scuole

Applicazioni

Tutti i porti europei della zona adriatica-ionica ed in generale le aree portuali laddove vi siano necessità di riqualificare energeticamente ed in chiave sostenibile aree industriali ed infrastrutture civili.



Fig. 3: Vista area del porto della costa ionico-salentina come esempio di applicazione

Esempio di applicazione

Innovation Hub per il Porto di Ravenna

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del progetto nell'**area pilota di Ravenna**, è stata identificata una **mappa dei fabbisogni energetici** (energy needs map) quale strumento propedeutico all'identificazione di una roadmap di sviluppo dell'area verso la sua evoluzione in Innovation Hub portuale.
Lo sviluppo di tale strumento consente di costruire un quadro di riferimento da un punto di vista energetico di un'area complessa in cui confluiscono sia il mondo industriale (industria di processo) che infrastrutture civili (non residenziali) ed una mappatura organica dei fabbisogni, oltre a garantire una raccolta qualitativa e quantitativa di dati ed informazioni sullo stato di fatto, consente di identificare criticità e punti di debolezza che si prestano ad essere oggetto di approfondimento per la successiva valutazione di interventi di efficientamento e/o riqualificazione in chiave costo-ottimale e sostenibile.

Partner coinvolti	Lead Partner: CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Tecnologia delle Costruzioni Certimac - Technical Expert Consorzio: 9 partner di progetto e 8 partner associati appartenenti all'area Adriatica-Ionica
Tempi di realizzazione	2 anni
Livello di maturità tecnologica	TRL 5 - tecnologia validata in ambiente rilevante
Valorizzazione applicazione	Le metodologie messe a punto potranno essere capitalizzate in altre aree portuali ed al di fuori di esse, ossia nei contesti urbani e nei distretti industriali grazie alla complessità ed alla trasversalità di attori che confluiscono in un porto (per questo Innovation Hub). Questa complessità, al lato pratico, favorisce il trasferimento e l'applicazione di tali metodologie su più larga scala.

Certimac

Organismo di ricerca fondato da ENEA e CNR per l'innovazione nel campo dei Materiali, Energia e Sostenibilità



Sito web	https://certimac.it/
Direttore	Luca Laghi
Data pubblicazione	27/02/2023

Organismo di Ricerca, Analisi e Prove fondato e partecipato da ENEA e CNR, Certimac promuove l'innovazione in ambito energia e materiali offrendo servizi di certificazione prodotto, ricerca industriale e consulenza specialistica.

Sorge nel Parco Scientifico e Tecnologico Torricelli di Faenza, dedicato all'innovazione sui Materiali. Certimac è Laboratorio accreditato Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna e socio del Clust-ER Build e Clust-ER Greentech.

Efficienza energetica, sostenibilità ambientale, materiali ad alte prestazioni, economia circolare, benessere abitativo e salubrità indoor sono i temi su cui si sviluppano le attività di ricerca industriale, trasferimento tecnologico, consulenza specialistica e certificazione del laboratorio.

Oltre all'attività di certificazione prodotto e servizi specialistici a favore delle imprese, Certimac è da anni impegnato in partenariati di Ricerca & Sviluppo di materiali e soluzioni innovative per l'energia e i materiali, costruendo un'importante rete di relazioni anche a livello europeo.